

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205918

ESC - Ente schedatore AI225

ECP - Ente competente S251

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione meil

<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	sinagoga
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Tempio Israelitico
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Centro Culturale della Comunità Ebraica
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	CN
<b>PRVC - Comune</b>	Saluzzo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	sinagoga
<b>PRCD - Denominazione</b>	sinagoga
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura lionese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito ebraico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ trama lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ attorcigliamento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>MISP - Profondità</b>	18
<b>MISV - Varie</b>	misure da intendersi per l'oggetto in opera su cilindro in cartoncino/ larghezza estesa circa cm 100
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rammendi casalinghi, polvere, consumzione della frangia
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tessuto operato fondo taffetas verde con effetti di controfondo per slegature dei fili di trama e trame broccate e lanciate in seta di diversi toni di rosso, rosa, giallo, verde, avorio e azzurro, e in filato metallico argento. Motivi decorativi di ispirazione naturalistica in stile Revel, a grandi frutti carnosi, foglie e rami fioriti. Frangia a gonna ritorta in filato metallico argento su anima avorio applicata lungo la giunzione verticale anteriore e al bordo della gonna e della calotta. Occhielli della calotta rifiniti in raso verde. Fodera in tela di cotone salmone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Soggetto non rilevabile
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetto non rilevabile
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il motivo che compone il modulo decorativo del meil, a ricchi tralci vegetali con cascate di fiori e frutti turgidi, è tipico del repertorio decorativo introdotto dal disegnatore lionese Jean Revel tra il 1730 ed il 1740, rispondente ad esigenze di naturalismo e tridimensionalità, con spazio relativamente ampio concesso ad un fondo monocromo, che accentua l'effetto di profondità; raffinati gli effetti di sfumato tra i colori resi con la tecnica del point réntre, introdotta ne 1735, ed esauritasi nel corso del XVIII secolo; l'estrema perizia tecnica e la disinvolta resa degli ornati inducono ad ipotizzare una manifattura lionese. L'approvvigionamento locale in fatto di tessuti poteva contare, al di là del mercato torinese e di quello francese, sulle prestigiose e piuttosto aggiornate manifatture della vicinissima Caraglio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso non cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FBCEI_0100646
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Damiano S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Palmiero M. F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Lampronti, Baruch
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Liscia, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario